

VolontaRomagna: al via Ticket to Europe

Uno sportello informativo a Montegridolfo sulle opportunità europee e il volontariato

Parte **Ticket to Europe**, una nuova iniziativa promossa da VolontaRomagna – Rimini per far conoscere le opportunità europee a giovani, volontari e aziende.

Apri infatti un **nuovo punto informativo**, in collaborazione con altre realtà locali già presenti sul territorio, al **Museo della Linea dei Goti di Montegridolfo** (via Borgo), dove VolontaRomagna ha già uno sportello di riferimento.

VolontaRomagna, che da anni promuove progetti all'interno del programma Erasmus+ per la mobilità di ragazzi che vivono una situazione di disagio e di disabilità, cerca di coinvolgere anche i comuni dell'entroterra in una dimensione che valica i confini nazionali.

E lo farà con una pluralità di iniziative sostenute grazie al finanziamento della Regione Emilia-Romagna al progetto presentato in risposta al Bando L16/2008 RER.

In primis sarà avviato un servizio informativo nei locali del Museo a cui si può accedere il lunedì e martedì dalle 15 alle 20, mentre il mercoledì e sabato dalle 9 alle 13.

In lavorazione poi un calendario di incontri (in programma tra novembre e dicembre) per coinvolgere i centri giovani e aggregativi della Valconca. Attenzione poi verso le aziende agricole, fattorie didattiche, cooperative e imprese per promuovere percorsi di accoglienza dei volontari dei Corpi di Pace europei.

Un processo che punterà anche sul protagonismo delle associazioni già presenti nel territorio per creare sinergie con diversi attori, la speranza è, infatti, di innescare buone prassi anche dai risvolti inaspettati.

Tra le prime attività in cui verrà coinvolto lo sportello sarà l'accoglienza di un gruppo di insegnanti polacchi, in visita a Rimini per uno scambio di esperienze legate ai temi dell'educazione e dell'apprendimento, su cui anche il volontariato ha indubbiamente molto da dire.

A ottobre poi appuntamento con gli ErasmusDay per un incontro tra giovani e associazioni su temi come l'ambiente e all'Agenda 2030. Per informazioni: tickettoeurope@volontarimini.it

La barca insegna a considerare l'altro per le sue qualità e a rispettare l'ambiente

Volontariato e magia del mare

Enzo Pastore è un uomo di mare. Per lui fare volontariato nell'associazione Marinando, di cui è anche fondatore, è diventato qualcosa che non distingue più dal resto della sua vita... fa parte della sua quotidianità. Gli è capitato un po' per caso di approdare nel mondo del sociale, da restauratore si è infatti trovato a fare un progetto in carcere e da cosa è nata cosa.

Da anni si dedica nel coinvolgere ragazzi e persone con un trascorso di malattia, detenzione, dipendenza o semplicemente di disagio, in percorsi educativi in vela, perché in barca si esaltano sempre le qualità delle persone, non si pone mai l'accento o attenzione sui limiti fisici e mentali, o i trascorsi di vita.

"Le persone che ho nel cuore? Tutte quelle che sono venute in barca con me – racconta -. Ogni volta che finisce un progetto ci rimani male, è come lasciare un posto dove ti sei trovato bene e non sai se ci tornerai mai. L'attività con i ragazzi non si interrompe, ma in ogni viaggio si crea un piccolo mondo che poi con dispiacere ti trovi a lasciare. Restano però gli affetti: si creano legami forti nello spazio

stretto della vela.

Per comprendere il nostro volontariato, bisogna capire prima che cos'è una barca, dobbiamo partire da lì: è una piccola isola, un mondo a sé. In barca non si è ospiti ma membri dell'equipaggio. Solo insieme si va per mare e si arriva a destinazione. Tutti possono salire a bordo, non ci sono barriere se non quelle mentali.

Faccio sempre un esempio: in macchina si guida tenendo con le mani il volante, con un piede la frizione, con l'altro l'acceleratore... In barca c'è un solo comandante, ma le sue mani, i suoi piedi, sono gli altri membri dell'equipaggio, si diventa un tutt'uno, se si sbaglia ne risentono tutti. Basta avere il giusto approccio per sentirsi partecipi durante il viaggio. Per esempio, il punto di forza di un non vedente è la navigazione notturna, è più sensibile di me nel tenere l'anda-

tura, nel sentire da che parte arriva il vento... è una risorsa. La barca ti permette di esaltare le potenzialità, ecco perché ogni membro, con l'incarico giusto, si sente realizzato e utile. Ed è effettivamente importante. Chi viene in barca sappiamo cosa

usciamo con dei gruppi, che c'è quello che si isola, stai sicuro che nel 90 per cento dei casi sarà proprio lui il più coinvolto e quello che ti darà più soddisfazione. Quando saliamo a bordo facciamo le scommesse per capire chi sarà, e ci prendiamo spesso.



Qualche anno fa mi sono rotto una gamba, avevamo appena finito un percorso con giovani coinvolti nel penale. Ne ho incontrato uno mentre ero a passeggio in carrozzina con mia moglie. Dopo che mi ha visto è venuto spontaneamente a prendermi ogni mattina per fare un lavoro di restauro insieme al museo, mi ha aiutato a montare il pannello... Il mare cambia le persone e rafforza i legami. Chi sale in barca, sale su qualcosa di diverso. Il bullo è costretto a chiederti aiuto, per capire come funziona ogni cosa, dalla cucina al bagno. È un mondo nuovo dove le

può fare e diamo per scontato che lo faccia. Poi il mare è magico, vedi il delfino che ti salta accanto, il sole che tramonta, uno scenario che per forza ti unisce. Succede spesso, quando

za i legami. Chi sale in barca, sale su qualcosa di diverso. Il bullo è costretto a chiederti aiuto, per capire come funziona ogni cosa, dalla cucina al bagno. È un mondo nuovo dove le

persone si resettano e ripartono da zero.

Ci sono anche delle delusioni... a volte può capitare di sbagliare l'approccio. Succede. Spesso sono ragazzi che non sono mai saliti in una barca e sta a te fargli vedere che può essere una cosa bella. Se non ci si riesce "bisogna prenderne conoscenza, per fare meglio la volta dopo.

Un altro motivo per cui siamo nati è il rispetto per il mare. Per rispettarlo bisogna conoscerlo. Il mare è cultura, vita. Capirlo ti rende fiero di appartenere a questo territorio e a prendertene cura. In barca non lasci scorrere l'acqua quando ti lavi i denti, perché finisce il serbatoio. Non lasci la luce accesa, perché rimani senza batteria. Ti viene naturale mettere un po' d'ordine, perché l'ambiente è stretto e le cose ti impiccano intorno...".

Per tutte queste motivazioni Enzo invita altre persone a unirsi in questa avventura. L'associazione non cerca esperti ma solo persone che hanno voglia di mettersi in gioco e di imparare ad andare per mare.

Per entrare in contatto con l'associazione: segreteria@marinando.org - tel. 334 7805113.

Appuntamenti

Trasmigrazione Runts: nuova scadenza 31/10

La Regione, al fine di comunicare telematicamente al Runts i dati relativi alle Aps e alle Odv già iscritte nei rispettivi registri regionali, avvia una procedura di **rilevazione straordinaria** che consente alle Aps e Odv di aggiornare e di **integrare i dati disponibili nella banca dati Teseo** in modo da evitare il passaggio di informazioni scadute o non più valide, così da facilitare e rendere più agevole e rapida la successiva fase di controllo e di iscrizione al Runts. Le Odv e le Aps iscritte nei registri regionali possono accedere alla rilevazione **fino al 31 ottobre 2021** (scadenza posticipata) verificando, aggiornando e integrando i dati presenti nel Sistema regionale.

La modalità di aggiornamento è telematica, ciascuna Aps o Odv accede alla propria scheda di rilevazione, direttamente al Sistema Informativo Teseo (Terzo Settore Online) tramite web, con proprie credenziali di accesso.

Per informazioni, VolontaRomagna - Rimini: volontarimini@volontarimini.it

GITA ALLE FORESTE CASENTINESI

Domenica 3 ottobre il Wwf Rimini organizza un'escursione nel **Parco delle Foreste Casentinesi**, un momento straordinario per sentirsi bramire i cervi. Il percorso è ad anello per una lunghezza totale di 12,5 Km e un dislivello di 600 m con partenza da Località Bottega (Santa Sofia), salendo per Casanova dell'Alpe, Monte Moricciana, Ripa di Ripastretta e ritorno da Strabatenza e Rifugio Trappisa, per

Pranzo al sacco e abbigliamento da trekking adatto alla stagione con scarpe da escursionismo a suola scolpita. **Prenotazione obbligatoria** scrivendo a Ufficio Informazioni Turistiche San Marino - informazioni.turismo@pa.sm; Ufficio Turistico San Leo - WhatsApp 339 5497576 (consigliato) - info@sanleo2000.it.

un tempo massimo di 5 - 6 ore. Si consiglia abbigliamento da trekking adatto alla stagione, pranzo al sacco, riserva d'acqua, viaggio con mezzi propri.

Per partecipare è richiesta l'iscrizione al Wwf che si può effettuare il giorno stesso.

Prenotazione obbligatoria tramite WhatsApp al numero 331 4180104 (Chiti Stefano).

MONASTERI APERTI

Ultimo appuntamento con **"Monasteri aperti" domenica 3 ottobre: incontri, escursioni e visite sul Cammino di San Francesco**. L'evento è promosso e realizzato dall'associazione **Umama Dimora Rimini** in collaborazione con **I Cammini di Francesco in Emilia-Romagna**, Repubblica di San Marino, Comune di San Leo, Diocesi di San Marino-Montefeltro. Si parte alle 9,30 per un'escursione da Montemaggio a Sant'Igna con visita guidata (a offerta libera) alla Chiesa di Sant'Antonio Abate e al Convento di Sant'Igna.